

I Mondiali di canottaggio di Varese fanno il pieno di nazioni e di sponsor

Pubblicato: Mercoledì 6 Luglio 2022



Saranno almeno 63 le nazionali presenti a Varese tra il 22 e il 31 luglio per partecipare al “doppio mondiale” di canottaggio organizzato alla Schiranna. Doppio perché per la prima volta nella storia saranno disputate nello stesso posto e nello stesso momento le due massime rassegne giovanili, la Under 23 e la Under 19.

Un numero, quello dei Paesi presenti, davvero da record che ha portato con sé un notevole indotto a livello alberghiero, come ha spiegato oggi Pierpaolo Frattini, direttore del comitato Varese Rowing, in una conferenza stampa a Palazzo Estense nel quale è stata presentata anche la squadra degli sponsor a sostegno della manifestazione.

E anche sotto questo profilo si è registrato un “affollamento” decisamente positivo con una serie di aziende – di livello nazionale e internazionale – che hanno scelto di sostenere le regate Mondiali di Varese. I numeri, del resto, sono notevoli: se il dato degli atleti andrà fissato tra una decina di giorni, al momento di verificare le iscrizioni alle diverse gare, quelli dell’accoglienza parlano della possibilità di raggiungere i 20mila pernottamenti complessivi, con i posti a pagamento in tribuna già praticamente esauriti (l’area delle gare sarà comunque accessibile gratuitamente a tutti) tanto che si lavora già per preparare spalti ulteriori.

Il canottaggio si conferma traino turistico della città e delle aree limitrofe e i numeri di Camera di Commercio lo confermano: già gli Europei U19 primaverili hanno portato in dote 2.800 pernottamenti

in tre giorni ma per questi Mondiali le strutture direttamente coinvolte sono 23, con Varese e il comparto di Malpensa pienamente sfruttati e con alcune squadre sistemate fino alla fiera di Rho. «L'area del Lago di Varese vanta cifre importanti in questi due anni – garantisce Antonio Franzetti per la Camera di Commercio – Nel 2021 intorno al lago le presenze sono state del 58% in più rispetto al 2020, superiore alla media provinciale del +35%. In questi primi cinque mesi del '22 ancora meglio con dati che ci permettono quasi di colmare il gap con l'anno precedente al covid. E anche la durata del soggiorno si è allungata passando da 2,3 giorni del 2019 ai 3 giorni attuali. Chiaro che manifestazioni come quelle remiere incidano su questi numeri».

Dati che evidentemente piacciono a chi investe. Oggi a Palazzo Estense – accanto ai “padroni di casa” ovvero al sindaco Davide Galimberti e all'assessore Stefano Malerba – sono sfilati i rappresentanti di numerose aziende sponsor. L'elenco parla varesino, lombardo e italiano: Bper Banca, Esselunga, Open Fiber, Eolo, Elmec, BTicino, Ferrovie Nord Milano, MV Augusta, SEA, Novauto, Sangalli e Vivenda. Alcune già con investimenti e appalti in atto in città.

Tra gli interventi, quello di Daniele Mariuzzo per Open Fiber che ha ricordato come: «A Varese abbiamo già collegato 28-29 mila unità abitative con la rete a banda ultralarga, il 30% delle quali è già “accesa”».

Per BTicino è intervenuta Romina Donazzi che, insieme a Pierpaolo Frattini, ha ricordato come il supporto della grande azienda basata a Varese ha reso possibile un grande programma di sviluppo per i Paesi emergenti nel canottaggio. Grazie a questo sostegno alla Schiranna remeranno atleti di Sri Lanka, Filippine, Bahamas, Zimbabwe e via dicendo i quali, altrimenti, non avrebbero potuto partecipare».

Tra chi è già attivo in città anche l'Impresa Sangalli (da gennaio si occupa della raccolta dei rifiuti) e Vivenda, azienda che garantisce la ristorazione nelle scuole e che ai Mondiali preparerà 900 pasti al giorno destinati anche agli atleti. «Una bella responsabilità perché l'alimentazione incide anche sulle prestazioni – ha detto Edoardo Piumetto – ma siamo pronti a raccoglierla». All'interno di una squadra di sponsor ricca di grandi nomi e a sua volta pronta agli “scalmi” per dare a Varese un mondiale di altissimo profilo.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it